



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Avviso interno per la selezione di esperti e tutor per il progetto

**"Una scuola per tutti" 10.1.1A-FSEPON-LA-2017-252 – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento".Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.1. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa**

**Moduli "Potenziamento delle competenze di base – metodo di studio" e "Educazione alla legalità – Cineforum"**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** il testo del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" relativo al Fondo Sociale Europeo (CCI 2014 2014IT05M2OP001) approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 e successive mm. e ii.;

**Visto** il D.P.R. 275/1999 relativo al Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge n. 59/1997;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 44 del 01 febbraio 2001 "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

**Visto** il decreto legislativo 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione";

**Visto** l'Avviso pubblico prot. 10862 del 16 settembre 2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nella area rischio e in quelle periferiche" - Azione 10.1.1 "Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità" Sottozione 10.1.1A - *Interventi per il successo scolastico degli studenti*;

**Vista** la nota prot. n. AOODGEFID/26418 del 26/06/2017 con la quale il MIUR ha pubblicato la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili, di cui all'Avviso Pubblico prot. n. 10862 del 16/09/2016;

**Vista** la nota prot. AOODGEFID/31703 del 24/07/2017, con la quale il MIUR ha autorizzato il progetto "Una scuola per tutti" (cod. prog. 10.1.1A-FSEPON-LA-2017-252) presentato da questo Istituto;

**Viste** le Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alla nota prot. 1588 del 13 gennaio 2016, e le relative integrazioni fornite con nota MIUR.AOODGEFID prot. 31732 del 25/07/2017;

**Vista** la nota prot. 34815 del 02/08/2017 per il reclutamento del personale nell'ambito dei PON;

**Vista** la nota prot.AOODGEFID38115 del 18/12/2017 contenente chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE;

**Viste** le delibere degli organi collegiali;

**Rilevata** l'esigenza, al fine di dare attuazione alle attività progettuali, di selezionare figure professionali fiscalmente inquadrati come "Prestatori d'opera occasionale";

**Visto** il Regolamento per contratti di prestazioni d'opera e intellettuale approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 78 del 28/11/2017;

**Visti** i criteri di selezione delle figure professionali deliberati dal Consiglio di istituto nella seduta del 15/12/2017.

### **Emana**

Il presente avviso interno finalizzato all'individuazione di esperti, tutor e figure aggiuntive per il progetto "Una scuola per tutti" 10.1.1A-FSEPON-LA-2017-252 – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"–Moduli "Potenziamento delle competenze di base – metodo di studio" e "Educazione alla legalità – Cineforum":

- n. 2 figure professionali di "esperto", una per ogni modulo previsto nel progetto (vedasi tab. 1);
- n. 2 figure professionali di "tutor", una per ogni modulo previsto nel progetto (vedasi tab. 1);
- n. 1 figure professionali di "figura aggiuntiva" (vedasi tab. 1).

#### **Art. 1 - Descrizione del Progetto "Una scuola per tutti" 10.1.1A-FSEPON-LA-2017-252**

Il PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. In particolare, l'Obiettivo specifico 10.1. e le Azioni 10.1.1 e 10.1.1A sono volte alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Il progetto "Una scuola per tutti" 10.1.1A-FSEPON-LA-2017-252, autorizzato e finanziato, comprende otto moduli di 30/60 ore cadauno, relativi alle tipologie "Educazione motoria; sport; gioco didattico", "Potenziamento delle competenze di base – italiano", "Potenziamento delle competenze di base – metodo di studio", "Educazione alla legalità – Cineforum", da affidare prioritariamente a personale esperto interno.

#### **Art. 2 - Descrizione del modulo "Potenziamento delle competenze di base – metodo di studio"**

Il modulo nasce dall'esigenza di creare nella scuola le condizioni per un apprendimento nel quale gli alunni siano protagonisti della costruzione dei loro saperi. Obiettivo prioritario è orientare al successo scolastico e formativo privilegiando due dimensioni fondanti del processo di apprendimento e di maturazione della persona: l'orientamento, e nello specifico un suo peculiare aspetto, la metodologia dello studio e il pensiero critico. Il modulo è rivolto ad alunni con difficoltà di apprendimento e con carenze nell'abilità di studio. La proposta progettuale dovrà mirare al raggiungimento di obiettivi quali l'acquisizione di strategie efficaci e di un metodo di studio flessibile e la riflessione sul proprio atteggiamento verso lo studio.

La progettazione delle attività punterà alla:

- Motivazione allo studio. Riflessione sulla motivazione affinché i ragazzi capiscano che essere motivati a svolgere un'attività vuol dire avere la giusta spinta per concluderla in modo soddisfacente;
- Organizzazione del lavoro personale. Portare i ragazzi a riconoscere che il lavoro organizzato è più efficace e comporta minore dispendio di energie. Fissare obiettivi da raggiungere è efficace per conseguire buoni risultati.
- Concentrazione: aiutare i ragazzi ad individuare le condizioni personali e ambientali ottimali per raggiungere i livelli di concentrazione utili alla riuscita dello studio.
- Ascolto attivo ed elaborazione attiva del materiale.



- Selezione degli aspetti principali: strategie di apprendimento, ricavare informazioni (modi per evidenziarle informazioni importanti, sottolineatura in base a criteri stabiliti, riconoscimento delle informazioni primarie e secondarie, individuazione di parole chiave), organizzazione delle informazioni (mettere in “ordine le informazioni” ricavate e selezionate, modi per creare mappe concettuali).

**Durata e Tempi:** Il modulo avrà inizio nel mese di febbraio e si concluderà nel mese di maggio. Gli incontri di 1,5-2 ore con cadenza settimanale si dovranno svolgere in orario extrascolastico con apertura della scuola e rientro degli alunni.

### **Art. 3- Descrizione del modulo “Educazione alla legalità – Cineforum”:**

L’educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l’esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I ragazzi si trovano sempre più spesso nell’impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine, provocando evidenti situazioni d’isolamento e una forte tendenza all’individualismo o alla devianza. In un’ottica di reale prevenzione la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all’errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un’opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l’acquisizione delle conoscenze e l’interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell’azione educativa va posta la “persona”alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il progetto dovrà essere una risposta della scuola ai seguenti bisogni formativi riscontrati tra la popolazione scolastica: diminuire comportamenti a rischio e combattere l’apatia tra i giovani, confrontarsi e scambiarsi idee, esperienze ed emozioni, partecipare attivamente alle attività di classe e della scuola, necessità di sviluppare atteggiamenti positivi verso la scuola e lo studio.

La proposta progettuale dovrà mirare al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: collaborare con gli altri mediante la condivisione di un’esperienza formativa; identificare e riconoscere i propri stati d’animo imparando ad esprimerli, imparare a relazionarsi con gli altri ascoltandoli; educare gli alunni a diventare spettatori consapevoli; accrescere la loro sensibilità estetica e capacità critica; offrire agli alunni una proposta formativa orientata verso lo studio dei linguaggi audiovisivi in una prospettiva pluralistica ed interculturale; comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi trasmessi dai media; formare ed informare i giovani alla legalità e al senso della cittadinanza; riconoscere il valore della democrazia, confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze

Le attività dovranno prevedere la visione di films inerenti le tematiche trattate con conseguenti riflessioni e dibattito mediante letture e conversazioni sulle tematiche affrontate. Possibile allestimento di Laboratori (linguistico-espressivo, musicale, grafico pittorico) per la rielaborazione e transcodifica dei messaggi proposti dai films e delle emozioni percepite.

**TEMPI E DURATA:** Il progetto si dovrà sviluppare nel periodo febbraio giugno con incontri settimanali (eventualmente anche a settimane alterne) in cui siano previsti incontri dedicati alla visione di films e incontri finalizzati alla riflessione e rielaborazione della visione. Gli incontri si dovranno svolgere in orario extrascolastico con rientro degli alunni e apertura della scuola.

#### Art. 4 - Struttura dei moduli

Tabella 1

TIPOLOGIA MODULO	MODULO		FIGURE PROFESSIONALI			DURATA DEL PROGETTO	N. MINIMO ALUNNI	Target alunni	SEDE DI SVOLGIMENTO
	TITOLO	n. moduli	Esperto	Tutor	FA				
Potenziamento delle competenze di base	Metodo di studio	1	n.1	n.1	n.1	30 ore	20	Classi terze	Sutri
Educazione alla legalità	Cineforum	1	n.1	n.1		30 ore	15	Classi terze	Monterosi

#### Art.5 - Compiti e Ruoli dell'Esperto

L'esperto deve

- implementare il progetto didattico, con materiale, contenuti, strategie e metodologie didattiche, lezioni frontali e interattive, esercitazioni, casi di studio e quant'altro afferisca all'area tematica da trattare, in formato cartaceo e digitale per la loro pubblicazione sulla piattaforma ministeriale e in apposita area sul sito di Istituto;
- partecipare alle riunioni di carattere organizzativo, quando pianificate;
- svolgere le attività in presenza attraverso tecniche di didattica laboratoriale attiva;
- predisporre e porre in essere, in collaborazione con il Tutor, strumenti di verifica volti alla valutazione/certificazione delle competenze iniziali, intermedie e finali;
- compilare il registro annotando tipologia, data e orario di tutte le attività svolte in relazione all'incarico assunto e inserire nella piattaforma on-line (GPU- INDIRE) le informazioni di propria competenza;
- portare a termine un prodotto finale che documenti il percorso formativo seguito dai partecipanti;
- monitorare il processo di apprendimento, in collaborazione con il tutor;
- fornire, dietro richiesta, ogni genere di informazione sull'andamento dell'attività svolta, sui risultati fino a quel momento conseguiti, sugli esiti di esercitazioni, colloqui, test, valutazioni finali;
- presentare una relazione finale sullo svolgimento delle attività;
- rispettare l'informativa sulla privacy;
- rispondere ad eventuali questionari proposti dal MIUR;
- far riferimento agli adempimenti previsti dal PNSD attuali e integrativi in futuro.

#### Art. 6 - Compiti e Ruoli del Tutor

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività dell'azione. In tutti i casi è indispensabile una specifica competenza relativa ai contenuti del modulo.

All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale:

- rappresenta il collegamento didattico, organizzativo e amministrativo col D.S. ,con il referente per la valutazione, col D.S.G.A. e con i coordinatori delle classi di provenienza degli alunni, ai quale fornisce tutte le informazioni utili per la valutazione degli alunni e la ricaduta didattica delle attività svolte;
- garantisce l'efficienza e la regolarità delle attività;
- presenta al D.S. una relazione finale sullo svolgimento e sui risultati delle attività;
- propone agli alunni una verifica delle competenze iniziali, intermedie e finali;
- collabora con l'esperto per la realizzazione del prodotto finale da presentare in una manifestazione pubblica;



- redige, assieme al docente esperto, le certificazioni finali relative alle competenze acquisite dagli allievi;
- cura quotidianamente il registro delle presenze degli allievi, inserendo assenze e attività giornaliere nella piattaforma GPU, anche al fine di consentirne la verifica da parte degli organi di controllo;
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma di un eventuale patto formativo con la famiglia;
- inserisce nel sistema informativo le informazioni riguardanti gli alunni quali ad esempio la scheda allievo, i dati sui livelli iniziali degli studenti, le votazioni di alcune materie curriculari pre e post intervento, la documentazione delle prove di verifica delle competenze in ingresso e in uscita dagli interventi;
- cura la somministrazione di questionari on line sulla percezione dell'offerta formativa;
- informa il Dirigente scolastico di un eventuale decremento delle presenze al fine di prendere i provvedimenti necessari e segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- contatta gli alunni in caso di assenza ingiustificata.

#### **Art.7 - Compiti e Ruoli della Figura Aggiuntiva**

La figura aggiuntiva ha come compito principale quello di supportare l'esperto per facilitare i processi di apprendimento degli allievi. Rientrano pertanto tra i compiti della Figura Aggiuntiva:

- supportare allievi in difficoltà con DSA e/o in situazioni di handicap;
- coadiuvare tutor ed esperto nel predisporre gli ambienti d'aula e i materiali;
- partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- relazionarsi con tutor d'aula e docente esperto su verifiche, relazioni finali, certificazione competenze;
- coadiuvare il docente esperto in attività che prevedano lavori di gruppo;
- coadiuvare il tutor d'aula e l'esperto nella gestione della documentazione del progetto, fornendo il proprio supporto anche per l'inserimento in piattaforma GPU.

#### **Art.8 - Requisiti Generali di ammissione**

Sono ammessi alla selezione i docenti in possesso titolo di studio Universitario (Laurea di 2° livello).

**Art.9 - Modalità di selezione delle candidature**

Una Commissione di valutazione delle domande, nominata dal Dirigente Scolastico, provvederà a formulare una graduatoria che terrà conto dei seguenti criteri:

ESPERTO		
Titoli culturali	<b>A. TITOLO DI STUDIO SPECIFICO PER L' AREA D'INTERVENTO</b>	Punteggio previsto
		<b>Max Punti 20</b>
	Titolo di studio livello Universitario (Laurea di 2° livello) specifico per area d'intervento <b>con voto 110 e lode</b> punti <b>20</b>	
	Titolo di studio livello Universitario (Laurea di 2° livello) specifico per area d'intervento con voto <b>pari o inferiore a 76</b> punti <b>9</b>	
	Titolo di studio livello Universitario (Laurea di 2° livello) specifico per area d'intervento con voto <b>superiore a 76</b> , per ogni voto superiore a 76 si aggiungono al punteggio iniziale ulteriori <b>punti 0,25</b> .	
	<b>B. ALTRI TITOLI CULTURALI</b>	Punteggio previsto
		<b>Max Punti 24</b>
	Titolo di studio livello Universitario conseguito oltre al titolo di studio richiesto	Punti 5
	Dottorato di ricerca congruente con le finalità del modulo	Punti 4
	Master universitario (di almeno 1500 ore – 60 CFU) congruente con il modulo	Punti 4
	Diplomi di specializzazione post-laurea congruenti con le finalità del modulo	Punti 4
	Patente Europea ECDL (o similari)	Punti 3
Esperienze lavorative/ professionali	Certificazioni linguistiche	Punti 2
	Altre certificazioni informatiche	Punti 2
	<b>C. ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI DECLINABILI IN BASE ALLA TIPOLOGIA DEL MODULO</b>	Punteggio previsto
		<b>Max Punti 20</b>
	Docenza su classe di concorso coerente con il modulo Punti 2 per ogni anno	Max 10 punti
	Docenza in corsi di formazione di almeno 20 ore attinenti al modulo o su tematica di rilevanza formativa Punti 2 a corso	Max 6 punti
	Pubblicazioni nel settore di riferimento Punti 1	Max 2 punti
	Partecipazione e/o gestione corsi di formazione di almeno 20 ore organizzati dal MIUR e/o da Enti accreditati presso il MIUR attinenti al modulo o su tematica di rilevanza formativa Punti 0,5	Max 2 punti

Per gli aspiranti alla figura di esperto si terrà conto, a parità di punteggio, anche della coerenza della proposta progettuale presentata con gli obiettivi previsti dal progetto (Allegato 3).

TUTOR		
Titoli culturali	A. TITOLO DI STUDIO SPECIFICO PER L' AREA D'INTERVENTO	Punteggio previsto
		Max Punti 20
	Titolo di studio livello Universitario (Laurea di 2° livello specifico per area d'intervento <b>con voto 110 e lode</b> punti 20	
	Titolo di studio livello Universitario (Laurea di 2° livello) specifico per area d'intervento con voto <b>pari o inferiore a 76</b> punti 9	
	Titolo di studio livello Universitario (Laurea di 2° livello) specifico per area d'intervento con voto <b>superiore a 76</b> , per ogni voto superiore a 76 si aggiungono al punteggio iniziale ulteriori <b>punti 0,25</b> .	
	B. ALTRI TITOLI CULTURALI	Punteggio previsto
		Max Punti 24
	Titolo di studio livello Universitario conseguito oltre al titolo di studio richiesto	Punti 5
	Dottorato di ricerca congruente con le finalità del modulo	Punti 4
	Master universitario (di almeno 1500 ore – 60 CFU) congruente con il modulo	Punti 4
Esperienze lavorative/professionali	Diplomi di specializzazione post-laurea congruenti con le finalità del modulo	Punti 4
	Patente Europea ECDL (o similari)	Punti 3
	Certificazioni linguistiche	Punti 2
	Altre certificazioni informatiche	Punti 2
	C. ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI DECLINABILI IN BASE ALLA TIPOLOGIA DEL MODULO	Punteggio previsto
		Max Punti 20
	Docenza su classe di concorso coerente con il modulo Punti 2 per ogni anno	Max 10 punti
	Attività di tutoring per tirocinanti o docenti neo immessi in ruolo Punti 1 per ogni tirocinante o docente neo immesso in ruolo	Max 6 punti
	Docenza in corsi di formazione di almeno 20 ore organizzati dal MIUR e/o da Enti accreditati presso il MIUR attinenti al modulo su tematica di rilevanza formativa Punti 1	Max 2 punti
	Partecipazione corsi di formazione di almeno 20 ore organizzati dal MIUR e/o da Enti accreditati presso il MIUR attinenti al modulo o su tematica di rilevanza formativa Punti 0,5	Max 2 punti



Figura Aggiuntiva		
Titoli culturali	<b>A. TITOLO DI STUDIO SPECIFICO PER L' AREA D'INTERVENTO</b>	Punteggio previsto <b>Max Punti 20</b>
	Titolo di studio livello Universitario (Laurea di 2° livello) specifico per area d'intervento <b>con voto 110 e lode punti 20</b>	
	Titolo di studio livello Universitario (Laurea di 2° livello) specifico per area d'intervento con voto <b>pari o inferiore a 76 punti 9</b>	
	Titolo di studio livello Universitario (Laurea di 2° livello) specifico per area d'intervento con voto <b>superiore a 76</b> , per ogni voto superiore a 76 si aggiungono al punteggio iniziale ulteriori <b>punti 0,25</b> .	
	<b>B. ALTRI TITOLI CULTURALI</b>	Punteggio previsto <b>Max Punti 24</b>
	Titolo di studio livello Universitario conseguito oltre al titolo di studio richiesto	Punti 5
	Dottorato di ricerca congruente con le finalità del modulo	Punti 4
	Master universitario (di almeno 1500 ore – 60 CFU) congruente con il modulo	Punti 4
	Diplomi di specializzazione post-laurea congruenti con le finalità del modulo	Punti 4
	Patente Europea ECDL (o similari)	Punti 3
	Certificazioni linguistiche	Punti 2
	Altre certificazioni informatiche	Punti 2
Esperienze lavorative/professionali	<b>C. ESPERIENZE LAVORATIVE E/O PROFESSIONALI DECLINABILI IN BASE ALLA TIPOLOGIA DEL MODULO</b>	Punteggio previsto <b>Max Punti 20</b>
	Docenza su classe di concorso coerente con il modulo Punti 2 per ogni anno	Max 10 punti
	Partecipazione a corsi di formazione di almeno 20 ore organizzati dal MIUR e/o da Enti accreditati presso il MIUR attinenti all'area specifica (inclusione, DSA; italiano per stranieri, disagio , bullismo ..) Punti 2 per corso	Max 6 punti
	Docenza in corsi di formazione di almeno 20 ore organizzati dal MIUR e/o da Enti accreditati presso il MIUR attinenti al modulo su tematica di rilevanza formativa Punti 1	Max 2 punti
	Partecipazione a progetti di rilevanza nazionale/territoriale rivolti all'area specifica (inclusione, DSA, disagio , bullismo ..). Punti 0,5	Max 2 punti



#### Art.10 - Compensi

Ogni ora di docenza sarà retribuita con un compenso onnicomprensivo lordo Stato di € 70,00/ora per 30 ore di attività.

Ogni ora di tutoraggio sarà retribuita con un compenso onnicomprensivo lordo Stato di € 30,00/ora per 30 ore di attività.

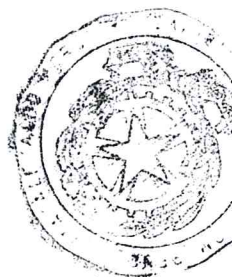
Alla figura aggiuntiva spetterà un compenso fortettario per 30 ore di attività pari a € 600,00. Il compenso sarà corrisposto all'assolvimento di tutti gli obblighi previsti dall'incarico assunto e solo dopo l'accreditamento dei fondi all'istituzione scolastica da parte del Ministero. Si precisa, inoltre, che il pagamento sarà commisurato al numero delle ore effettivamente svolte, stante la presenza degli alunni necessaria per garantire la realizzazione del percorso formativo (cfr. paragrafo 2.1 dell'Avviso Pubblico di riferimento).

#### Art.11 - Domanda di ammissione, valutazione dei requisiti e costituzione delle graduatorie

1. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo il modello di candidatura (Allegato 1).

2. Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione:

- curriculum vitae in formato europeo;
- Tabella di autovalutazione per la funzione richiesta (allegato 2);
- Progetto inerente alla tematica richiesta (Allegato 3) con indicazione dettagliata degli obiettivi, dei contenuti, delle metodologie, delle attività e dei risultati attesi. Alla proposta progettuale dovrà essere allegata la proposta di calendario degli incontri, completa di date ed orari, che tenga conto degli impegni istituzionali già approvati dal Collegio dei Docenti (solo per gli esperti);
- Fotocopia del documento.



Conferma autentica  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Casella Maria Luigia

**Nell'ambito di ciascun modulo, è possibile ricoprire un unico incarico e le figure professionali sono fra loro incompatibili. In caso di partecipazione alla selezione per più moduli, si dovrà presentare per ogni candidatura apposita tabella di autovalutazione (allegato 2) e proposta progettuale (esperto).**

3. La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 14:00 di mercoledì 14 febbraio 2018** con le seguenti modalità, alternative fra loro:

- a) consegna a mano in formato cartaceo, presso l'ufficio Protocollo dell'Istituto Comprensivo;
- b) invio tramite posta elettronica (in formato pdf) all'indirizzo [vtic81100c@istruzione.it](mailto:vtic81100c@istruzione.it); in caso di invio tramite posta elettronica, nel campo oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura **"Partecipazione al bando di selezione PON obiettivo specifico 10.1. - Azione 10.1.1A - Potenziamento competenze di base o Educazione alla legalità;**

4. Per la documentazione consegnata in formato cartaceo farà fede la data di accettazione della Scuola e per quella inviata tramite e-mail la data di arrivo agli indirizzi indicati;

5. In caso di parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato più giovane;

6. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet della Scuola.

**Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il suddetto termine e quelle mancanti dei dati richiesti.**

#### Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il DSGA Sig.ra Luigia Vento.

#### Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva.

#### Art. 12 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica:

[www.istitutocomprensivosutri.gov.it](http://www.istitutocomprensivosutri.gov.it)

#### Art. 13 - Allegati

Fanno parte integrante del presente bando gli allegati 1, 2, 3.

Sutri, 8/02/2018

Il Dirigente scolastico  
Maria Luigia Casieri



Firmato digitalmente da  
CASIERI MARIA LUGIA  
Codice fiscale:  
CSRMLG61M54G902D  
08.02.2018 17:32:23 UTC